



PIANO DI LAVORO ANNUALE A.S. 2021/22

DOCENTE	PARISI MASSIMILIANO
INDIRIZZO di STUDI	MECCANICA E MECCATRONICA
CLASSE	4° AM
DISCIPLINA	STORIA
N° ORE sett.li	2
LIBRO DI TESTO	GOTOR M. – VALERI E. “PASSAGGI DALLA CITTA’ AL MONDO GLOBALE 2” – LE MONNIER

FONTI NORMATIVE

Indicazioni Nazionali

ISTITUTI PROFESSIONALI (Decreto Legislativo 61 del 13 aprile 2017)

ISTITUTI TECNICI (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE (Indicazioni naz. obiettivi specifici di apprendimento)

DM n. 9 del 27/01/2010 sulla certificazione delle competenze (classi I e II)

Dipartimento disciplinare in merito agli assi di apprendimento, agli obiettivi minimi, alle metodologie e alle modalità di verifica dell'apprendimento

PTOF

Patto di corresponsabilità

Piano Annuale Inclusività (Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013)

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

1. Finalità generali della disciplina in coerenza con LE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018

In un'ottica formativa, l'insegnamento-apprendimento della disciplina storica rappresenta una preziosa e irrinunciabile occasione per riconoscere le nostre radici e sviluppare l'educazione alla tolleranza, attraverso un percorso diretto a favorire, da un lato, il recupero della memoria del passato anche come strumento di interpretazione del presente, e a consentire, dall'altro, la conoscenza, libera da stereotipi, di popoli e civiltà diverse.

FONTE RILEVAZIONE DATI

- questionari conoscitivi
- prove d'ingresso
- osservazione diretta in situazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado
- esame della documentazione didattico-educativa anni scolastici precedenti

2. COMPETENZE

COMPETENZE D'AREA

COMPETENZE TRASVERSALI DELL'AREA ➤Obiettivo della storia è comprendere e spiegare il passato dell'uomo, partendo dallo studio delle testimonianze e dei resti che il passato stesso ci ha lasciato. La conoscenza storica si forma e progredisce attraverso un incessante confronto fra punti di vista e approcci metodologici diversi (storici, archeologici, geografici, ecc). L'apprendimento della storia contribuisce all'educazione civica della nazione, perché permette agli allievi di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale e di capire come si sono formati la memoria e il patrimonio storici nazionali. Al tempo stesso, la storia favorisce negli alunni la formazione di un "abito critico", fondato sulla capacità di interpretare le fonti e le conoscenze acquisite.

Nei tempi più recenti, infatti, il passato e in particolare i temi della memoria, dell'identità e delle radici hanno fortemente caratterizzato il discorso pubblico e dei media sulla storia. In tale contesto, la padronanza degli strumenti critici permette di evitare che la storia venga usata strumentalmente e in modo improprio. Inoltre, la formazione di una società multietnica e multiculturale ha portato con sé la tendenza a trasformare la storia da disciplina di studio a luogo di rappresentanza delle diverse identità, con il rischio di comprometterne il carattere scientifico e, conseguentemente, di diminuire la stessa efficacia formativa del curriculum. Per tale motivo, è opportuno sottolineare come proprio la storia offra una base solida per ragionare sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano. In questo ambito acquisisce un rilievo centrale la trattazione di argomenti la cui conoscenza è imprescindibile per tutti gli alunni, da qualsiasi luogo provengano: dal Neolitico alla Rivoluzione industriale, dalla storia dell'ambiente a quella dei processi di globalizzazione.

3. COMPETENZE D'AREA, CONTENUTI E TEMPI DI ATTUAZIONE

COMPETENZE <i>Saper essere</i>			
L'insegnamento della Storia si caratterizza per un'integrazione più sistematica tra le competenze di storia generale/globale e storie settoriali e per un'applicazione degli strumenti propri delle scienze storico-sociali all'evoluzione dei processi produttivi e dei servizi e alle trasformazioni indotte dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche. In generale la disciplina concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenze			
UDA UNITA' DI APPRENDIMENTO	ABILITA' <i>Saper fare</i>	CONOSCENZE <i>Sapere</i>	TEMPI DI REALIZZAZIONE

<p><i>Modulo 1:</i> Verso la fine dell'antico regime - L'Europa nell'età dell'assolutismo. - Alla ricerca di un equilibrio politico in Europa</p>	<p>Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico di sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali. Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale e ambientale del territorio. Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p>	<p>Saper contestualizzare gli eventi. Saper creare collegamenti tra gli eventi. Capire i rapporti di causa effetto. Utilizzare un linguaggio appropriato. Saper leggere e decodificare i documenti. Saper distinguere tra oggettività del fatto storico ed opinione soggettiva. Saper creare opportuni collegamenti con il presente. Comprendere l'affermazione e il concetto di assolutismo in Europa e le trasformazioni politiche e istituzionali degli Stati assolutisti.</p>	<p>Ottobre - novembre</p>
--	--	--	---------------------------

<p><i>Modulo 2:</i> L'età delle riforme e delle rivoluzioni - La Rivoluzione industriale in Inghilterra - Illuminismo e riforme - La rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti - La Rivoluzione francese e la fine dell'antico regime - Napoleone Bonaparte: le conquiste e le riforme</p>	<p>Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le scoperte tecnologiche che hanno portato alla rivoluzione industriale. Riconoscere lo sviluppo delle idee dell'Illuminismo e individuarne gli intrecci con le variabili sociali e culturali. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo all'età delle rivoluzioni, in particolare al concetto di rivoluzione, democrazia, costituzione, e dimostrare consapevolezza della sua evoluzione nel tempo. Operare confronti tra le diverse realtà toccate dall'espansione napoleonica e dalla successiva Restaurazione cogliendo elementi di persistenza e discontinuità.</p>	<p>Concetto di rivoluzione industriale. Precondizioni e caratteri costitutivi della rivoluzione industriale. Conseguenze economiche e sociali della rivoluzione industriale. Caratteri della società del periodo illuminista, il dispotismo illuminato e i suoi tratti caratterizzanti. Cause, sviluppo ed esiti della rivoluzione americana. Cause, sviluppo ed esiti della rivoluzione francese. Concetti di democrazia e cittadinanza attiva. Costruzione dell'impero Napoleonico. Linee politiche di Napoleone Bonaparte.</p>	<p>Dicembre - gennaio</p>
--	---	---	---------------------------

<p><i>Modulo 3:</i> Dall'età della Restaurazione ai risorgimenti nazionali - La Restaurazione in Europa - 1830: un nuovo assetto geopolitico in Europa - L'espansione degli Stati Uniti e l'indipendenza dell'America centro-meridionale - L'industrializzazione in Europa e la nascita della questione sociale - 1848: il ritorno della rivoluzione in Europa - L'unificazione italiana - L'unificazione tedesca e la parabola del Secondo impero in Francia - Il primo decennio dell'Italia unita - Oltre l'Europa: dall'America all'Asia.</p>	<p>Individuare gli elementi fondanti i concetti di individui e di Stato. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Ricostruire i processi che portano alla nascita di nuove nazioni in America e in Europa e operare confronti tra di loro.</p>	<p>Principali eventi dell'età della Restaurazione. Moti degli anni Venti e Trenta Protagonisti, eventi e conseguenze del Quarantotto. Ricostruire i processi che portano alla nascita di nuove nazioni in America e in Europa e operare confronti tra di loro. Nascita delle nazioni e del nazionalismo in America e in Europa. Nazionalismo e Romanticismo. Cultura, valori e mentalità della società borghese. Colonialismo ottocentesco Cambiamento dei rapporti tra Occidente e Oriente. Nascita della nazione tedesca L'Italia dopo l'unificazione nazionale</p>	<p>Febbraio - aprile</p>
<p>Modulo 4: L'età dell'industrializzazione e dell'imperialismo - La civiltà industriale e il movimento operaio - Le potenze europee alla fine dell'Ottocento - L'Italia dalla Sinistra storica alla crisi di fine secolo - Colonialismo e imperialismo alla fine dell'Ottocento</p>	<p>Riconoscere lo sviluppo industriale che caratterizzò la seconda metà dell'Ottocento e individuarne gli intrecci con le variabili demografiche, sociali e culturali.</p>	<p>La seconda rivoluzione industriale Trasformazioni sociali, economiche e culturali che caratterizzarono il passaggio tra Otto e Novecento.</p>	<p>Maggio - giugno</p>

--	--	--	--

<p><i>Modulo 5:</i> Educazione civica (interdisciplinare) - Costituzione. I rapporti tra gli Stati</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto internazionale e le sue fonti - L'Organizzazione delle nazioni unite - La tutela della pace - La Nato e le altre organizzazioni internazionali - L'Unione Europea e le sue origini storiche - L'evoluzione dell'Unione europea e l'allargamento - Le politiche comunitarie - Gli organi comunitari - La cittadinanza europea 	<p>Acquisire il concetto di cittadinanza europea; Essere consapevoli del processo sempre più rapido di integrazione europea; Essere capaci di valutare in modo obiettivo gli interventi dell'ONU.</p>	<p>Conoscere l'organizzazione dell'ONU e dell'Unione Europea; Avere coscienza di essere cittadini d'Europa e del principio di uguaglianza tra tutti gli europei.</p>	<p>6 ore annuali</p>
--	---	---	----------------------

<p>4. STRUMENTI (Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario)</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Computer e videoproiettore <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna LIM Laboratorio informatico Laboratorio di fisica e scienze <input checked="" type="checkbox"/> Sussidi audiovisivi Laboratorio di disegno ALTRO E Book <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma CLASSROOM - MEET</p>

<p>5. VERIFICA E PROVE DI VALUTAZIONE</p> <p><i>Impostazione generale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - numero delle prove orali 2 nel I quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale) - numero delle prove orali 2 nel I quadrimestre (oppure si ricorrerà a verifiche scritte valide per l'orale) - comunicazione esito delle prove entro 15 gg dall'effettuazione
--

<p>6. TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA (Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario – SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione individuale <input checked="" type="checkbox"/> Conversazione con la classe <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate a risposta chiusa <input checked="" type="checkbox"/> Questionari a risposta aperta (cloze-test, scelta multipla, vero/falso) <input checked="" type="checkbox"/> Temi e relazioni Esercizi applicativi di regole <input checked="" type="checkbox"/> Lettura e analisi di cartine e immagini Relazione di attività laboratoriale Compito di Realtà Simulazione attività professionale <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> altro:</p> <p><i>Prima della somministrazione della prova, dovrà essere comunicata agli alunni la relativa griglia di valutazione.</i></p>

Specificazione della griglia di correzione (eventualmente ripetibile per diversi tipi di prove)

- 2 - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
 - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
 - commette errori che oscurano il significato del discorso

LIVELLO 1 BASSO

- 3 - l'allievo quasi mai rispetta gli impegni, si distrae in classe
- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
 - applica le sue conoscenze commettendo gravi errori
 - commette errori che oscurano il significato del discorso

LIVELLO 1 BASSO

- 4 - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione
 - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
 - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

LIVELLO 2 MEDIO-BASSO

- 5 - l'allievo non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae
- ha conoscenze non approfondite e commette errori nella comprensione
 - commette errori sia nell'applicazione sia nell'analisi
 - usa poco frequentemente il linguaggio appropriato

LIVELLO 2 MEDIO-BASSO

- 6 - normalmente l'allievo assolve agli impegni e partecipa alle lezioni
- ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
 - è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore
 - è impreciso nell'effettuare sintesi
 - possiede una terminologia accettabile pur con un'esposizione poco fluente

LIVELLO 3 MEDIO

- 7 - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo
- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi
 - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione
 - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
 - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata

LIVELLO 4 MEDIO-ALTO

- 8 - l'allievo partecipa attivamente e fa fronte all'impegno con metodo proficuo
- possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi
 - sa applicare e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione
 - è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo
 - espone con discreta chiarezza e terminologia abbastanza appropriata

LIVELLO 4 MEDIO-ALTO

- 9 - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali
- possiede conoscenze complete ed approfondite
 - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite

LIVELLO 5 ALTO

- 10 - l'allievo mostra impegno e partecipazione buoni arricchite con iniziative personali
- possiede conoscenze complete ed approfondite
 - non commette errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite

LIVELLO 5 ALTO

Specificazione dei tempi di erogazione delle prove

OTT NOV DIC GEN FEB MAR APR MAG GIU

1 1 1 1

Le verifiche scritte con valore sommativo vengono svolte indicativamente alla fine dei moduli proposti e comprendono un numero variabile di unità didattiche; possono essere proposte una o più verifiche formative sullo stesso modulo didattico.

7. MODALITA' DI RECUPERO

(Barrare le voci che interessano e aggiungerne altre se necessario SPECIFICARE SE IN PRESENZA oppure in DAD)

Esercizi applicativi di recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento

Attività di ripasso prima di ogni verifica scritta

Correzione in classe di ogni verifica scritta

Recupero in itinere per piccoli gruppi, durante lo svolgimento di attività di eccellenza e approfondimento per il resto della classe

Attività di sportello individualizzato

Corsi IDEI

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO / POTENZIAMENTO

In itinere

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

In itinere

10. ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Osservazione del comportamento e delle performance degli allievi durante tutti i momenti di azione didattica curriculare e nelle attività integrative, lezione dialogata e partecipata; passaggio da una valutazione "oggettiva" (dimostratasi inattendibile) ad una valutazione "attendibile", in modo da verificare non solo ciò che uno studente sa, ma ciò che "sa fare con ciò che sa", cioè valorizzare qualcosa in funzione di uno scopo. Dunque ci si avvarrà anche della media aritmetica, ma non ci si ridurrà ad essa.

Susa, 30/10/2021

FIRMA

VISTO del DIRIGENTE SCOLASTICO

“Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare *conoscenze, abilità e capacità personali*, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di *responsabilità e autonomia*. (EQF)

“Abilità” : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti). (EQF)

“Conoscenze”: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/pratiche. Le conoscenze non sono i contenuti. (EQF)